

Base Investments Sicav - Sempione Smart Equity EUR

Scheda mensile - Gennaio 2025

Documento di marketing per gli investitori al dettaglio in: LU, CH, IT

Anagrafica

Strategia	Long Equity
Dimensione del Fondo	€29mio
Gestore	Umberto Grimi
Sede Legale, Forma giuridica	Lussemburgo UCITS
Gestore delegato	Banca del Sempione SA
Sub-gestore	Sempione Sim SpA
Banca Depositaria	Edmond De Rothschild (Europe)
Agente Amministrativo/Società di Gestione	Edmond De Rothschild Asset Management (Lux)
Auditor	Pricewaterhouse Coopers Sarl
Commissione di gestione	1.50%
Commissione di performance	20% della differenza tra la performance del NAV e quella dell'indice di riferimento

Classe	Tipo	ISIN
EUR	Retail	LU2382905623

Obiettivo del comparto

Il fondo Sempione Smart Equity si pone come obiettivo quello di perseguire una crescita del capitale nel medio periodo investendo in maniera attiva prevalentemente in azioni di società caratterizzate da solidi fondamentali o alto potenziale di crescita.

Stile di gestione

La strategia utilizzata per gli investimenti si basa sull'analisi fondamentale associata a segnali e valutazioni tecniche che consentono il più efficace time to market. Il fondo ha come obiettivo la generazione di alpha positivo rispetto ai mercati sia tramite un asset allocation dinamica, sia attraverso un processo di stock picking mirato.

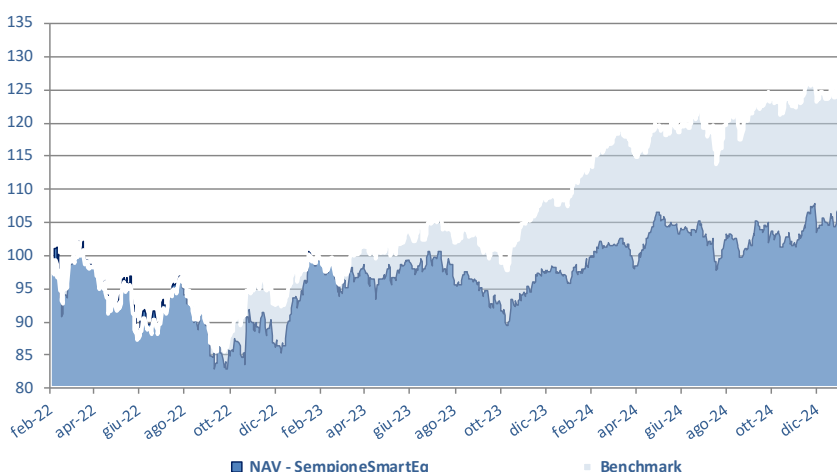
Generazione di performance attraverso:

Benchmark	Asset allocation	Alpha
Componente legata all'andamento dei mercati.	Componente data dalla sovra/sotto esposizione rispetto al benchmark	Componente derivante dallo stock picking

Benchmark

40%	40%	20%
Eurostoxx50	S&P 500	ESTR (Euro short term rate)

Performance Storiche



Fonte dati: Banca del Sempione SA

Classe EUR	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	YTD
2025	4,44												4,44
2024	-1,06	4,30	1,12	-1,48	3,33	-0,92	-0,78	0,05	2,32	-2,09	0,82	1,33	6,93
2023	11,29	1,71	0,52	-1,73	-0,27	2,35	2,15	-3,51	-2,46	-4,76	5,37	3,40	13,85
2022		1,37	-0,93	-4,71	0,29	-6,95	4,74	-2,56	-8,04	3,69	4,12	-4,64	-13,71

Fonte dati: Banca del Sempione SA

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I dati della performance non tengono conto delle commissioni e delle spese applicate all'emissione e al riscatto delle azioni. I risultati ottenuti in passato sono indicati nella valuta di denominazione della classe di azioni. **I rendimenti si intendono al lordo degli oneri fiscali.** Il rendimento del fondo può essere il risultato di fluttuazioni valutarie, in aumento o in diminuzione. Gli investitori potrebbero non recuperare l'intero capitale investito.

Base Investments Sicav - Sempione Smart Equity EUR

Scheda mensile - Gennaio 2025

Portafoglio

Composizione Portafoglio

AUM	28'930'800		
Totale netto investito	30'918'677		
	Investito	% AUM	% sull' investito
Titoli "Champions"	6'925'853	23.9%	22.4%
Titoli "Benchmark"	15'766'212	54.5%	51.0%
Strategia Long/short	0	0.0%	0.0%
Small Caps	3'322'490	11.5%	10.7%
Titoli da trading	5'116'108	17.7%	16.5%
Short	-699'191	-2.4%	-2.3%
Opzioni	487'205	1.7%	1.6%

Principali posizioni

Principali posizioni	
Titoli "Champions"	Tesla, ASML, Amazon, Sea Ltd, Cameco, ETF luxury, Samsung, Daiichi, Covivio, Coinbase
Titoli "Benchmark"	Johnson & Johnson, Sanofi, Disney, Berkshire Hathaway, SAP, Air Liquide, Schneider
Strategia Long/short	-
Small Caps	Farmacosmo, Valtecne, Allcore, Italian Sea Group, Ferretti, Icop
Titoli da trading	Azimut, Banca Monte Paschi, P911
Short	Nvidia (put)
Opzioni	call options su Stellantis, Remy Cointreau, STM

Fonte dati: Banca del Sempione SA

Commento Mensile

Il mese di gennaio è stato caratterizzato da una rinnovata dose di volatilità sui mercati finanziari, complice da un lato l'insediamento ufficiale di Donald Trump alla Casa Bianca e dall'altro dalla minaccia cinese di AI DeepSeek. Il mese si era, infatti, aperto con le continue preoccupazioni degli investitori sulle politiche Trumpiane in arrivo le quali hanno continuato a generare forti sell-off sui titoli governativi sull'aspettativa di una FED maggiormente cauta in tema di taglio al costo del denaro. Tali timori hanno portando il decennale americano nella prima parte del mese vicino al livello del 4.80% ed in prossimità dei massimi di ottobre 2023. Tuttavia, il rallentamento segnalato a livello di indicatore core del dato sull'inflazione di dicembre, ha contribuito ad attenuare almeno temporaneamente tali preoccupazioni, generando un rientro dei rendimenti governativi vicino ai livelli di inizio mese (decennale americano al 4.55% e bund al 2.45%). Il credito per contro ha continuato a dimostrare solidità anche nel nuovo anno, con i credit spreads in leggero calo sulla scia dei mesi precedenti.

Sul fronte azionario, invece, continuano le performance positive dei listini globali, grazie principalmente a un contesto macro ancora favorevole per gli asset di rischio. Da sottolineare nel mese l'importante sovraperformance dell'equity europeo e svizzero (Euro Stoxx 50 +8.60% e SMI +8.40%) sulle minori preoccupazioni di dazi da parte della nuova amministrazione Trump contro i paesi del blocco. Maggiormente sottotono, invece, seppur sempre positivi i listini americani (S&P 500 +1.70% e Nasdaq 100 +0.70%), penalizzati sul finale del mese dalla minaccia DeepSeek, la nuova chatbot AI sviluppata in Cina costata una frazione dei competitor americani. La notizia ha penalizzato in modo significativo le performance del settore tecnologico americano e globale. Infine, il petrolio ha assistito a oscillazioni importanti nel mese, salvo rientrare vicino ai 72 dollari/barile secondo il WTI a fine gennaio, con Trump favorevole ad incrementare la produzione di combustibili fossili. Continua la salita dell'oro che registra nuovi massimi storici nel nuovo anno a quota 2'800 USD/oncia.

Migliori contributori alla performance

- Champions: Sea Limited, Telecom Italia, Okta, LVMH, ETF luxury

Peggiori detrattori alla performance

- Benchmark: sovrappeso USA rispetto a EU, sovrappeso Dow rispetto a Nasdaq
- Options: Nvidia put

Posizionamento e prospettive di mercato

Partenza d'anno positiva per i mercati azionari con una Europa sorprendentemente molto più forte degli USA nonostante sia iniziata la seconda era Trump.

Il comparto Sempione Smart ha iniziato l'anno molto bene, realizzando una performance di oltre il 4% e superando anche il benchmark di riferimento nonostante sia esposto maggiormente agli USA rispetto all'Europa grazie a uno stock-picking che si è dimostrato corretto.

Il fondo ha beneficiato della forte esposizione al settore lusso in Europa che ha realizzato performance importanti sulla scia di dati incoraggianti da USA e Cina per tutti i player che hanno riportato i risultati di fine 2024. Positiva anche la performance dei titoli legati alle crypto e di alcuni singoli titoli su cui il fondo ha una esposizione importante, quali Sea Limited, Okta e Telecom Italia.

Abbiamo apportato poche variazioni al portafoglio anche in virtù di alcune conferme che i risultati trimestrali delle big tech stanno dando sulla capacità delle Mag7 di continuare a sovraperformare il resto del mercato (Apple, Google e Microsoft non hanno brillato nelle vendite iphone e nel cloud rispettivamente). Una minore pressione rispetto a quanto temuto sulle tariffe imposte da Trump potrebbe continuare a favorire un andamento meno negativo dell'Europa rispetto agli USA, con benefici in particolare sul settore lusso. Continuiamo a scommettere su temi più cari all'amministrazione Trump: Tesla, crypto e nucleare, che tuttavia non stanno performando ancora come ci aspetteremmo.

Abbiamo aggiunto una esposizione long attraverso delle opzioni call ad 1 anno ad alcuni titoli che hanno subito dei cali importanti nel 2024 nei settori beverage, auto e semiconduttori mentre sempre attraverso opzioni (put) abbiamo preso una esposizione corta su Nvidia dopo che Deepseek e Alibaba hanno alimentato dubbi sulla sostenibilità del quasi-monopolio di Nvidia sull'AI.

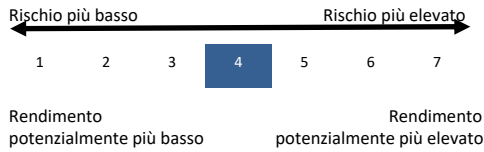
Il fondo continua ad avere un sovrappeso equity, con una esposizione netta long oltre il 90%.

Base Investments Sicav - Sempione Smart Equity EUR

Scheda mensile - Gennaio 2025

Indicatore di rischio

Profilo di rischio



L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il Prodotto venga mantenuto fino alla scadenza del periodo di detenzione raccomandato (5 anni). Il rischio effettivo può variare in modo significativo in caso di disinvestimento in fase iniziale, e potreste non recuperare l'intero importo investito. L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo Prodotto rispetto ad altri prodotti.

Esso indica la probabilità che il Prodotto sostenga delle perdite a causa dei movimenti di mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Questo Prodotto è classificato nella categoria sopra indicata, in linea con la tipologia di titoli e le regioni geografiche descritte nel paragrafo "Obiettivi e politica d'investimento". Il capitale non è garantito.

I seguenti rischi possono essere materialmente rilevanti, ma non sempre possono essere adeguatamente catturati dall'indicatore sintetico di rischio e possono causare ulteriori perdite:

Rischio di controparte: il Prodotto può subire perdite nel caso in cui una controparte di uno strumento finanziario risulti insolvente e non riesca a rispettare i propri obblighi di pagamento relativi al Prodotto.

Rischio di liquidità: può verificarsi quando si investe in strumenti finanziari che potrebbero avere un livello di liquidità inferiore in alcune circostanze, ad esempio in caso di crollo del mercato o di insolvenza degli emittenti e/o a causa di rimborsi massicci da parte degli azionisti, con conseguente potenziale diminuzione del valore di alcuni investimenti del Prodotto.

Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso d'interesse è la possibilità che il valore delle attività del Prodotto diminuisca in seguito a una variazione inattesa dei tassi d'interesse, in particolare, ma non solo, per gli investimenti in obbligazioni.

Rischio operativo: è il rischio che guasti, problemi e/o inadeguatezze di sistemi, processi e/o persone (in particolare del gestore degli investimenti) possano causare perdite al Prodotto.

Rischio di mercato: il Prodotto può subire perdite dovute alle oscillazioni dei prezzi dei titoli in portafoglio.

Rischio legato all'uso di strumenti derivati: un uso attento dei derivati può essere vantaggioso per il Prodotto, ma implica rischi aggiuntivi diversi da quelli delle attività tradizionali, come il rischio di valutazioni divergenti a seconda delle diverse metodologie di determinazione dei prezzi applicate. L'uso di strumenti derivati può comportare maggiori oscillazioni nelle attività del Prodotto, facendo perdere al Prodotto un importo pari o superiore a quello investito. A causa dell'uso di derivati, il Prodotto può avere una maggiore esposizione a particolari investimenti, nota come leva finanziaria. Un calo di valore di tali investimenti può comportare una perdita proporzionalmente maggiore per il Prodotto.

Rischio dei mercati emergenti e di frontiera: l'instabilità politica o sociale in aumento, le economie basate solo su alcuni settori, l'instabilità dei cambi, l'inflazione in rapida crescita, i mercati mobiliari altamente volatili, i cambiamenti imprevedibili nelle politiche relative agli investimenti esteri, la mancanza di protezione per gli investitori possono influire sugli investimenti del Prodotto.

Rischio di credito: il Prodotto può investire in titoli di debito esposti al rischio che l'emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di rimborso.

Rischi specifici degli investimenti delle SPAC: i) Rischio di mercato: Le SPAC presentano solitamente due diversi profili di rischio di mercato, a seconda che si trovino nella fase di pre-acquisizione/annuncio (generalmente associata a una volatilità inferiore) o nella fase di post-acquisizione/annuncio (generalmente associata a una volatilità superiore, simile a quella degli strumenti azionari). ii) Rischio di liquidità: L'investimento in società di piccole e medie dimensioni, come nel caso delle SPAC, può comportare maggiori rischi di liquidità rispetto a quelli generalmente associati all'investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato.

L'elenco dei possibili rischi non è esaustivo; informazioni complete sui rischi sono disponibili nel Prospetto d'offerta, capitolo 5 "Considerazioni particolari sui rischi".

Glossario

Classe di azioni comparto di un fondo differenziato in termini di tipologia di clienti, struttura delle commissioni, valuta, investimento minimo o altre caratteristiche. Le caratteristiche di ciascuna classe di azioni sono descritte nel prospetto d'offerta. **Commissione di gestione** è una commissione che copre tutti i costi a carico di un fondo in relazione ai servizi di gestione del portafoglio e, se del caso, ai servizi di distribuzione. **Commissione di incentivo (performance)** è una commissione trattenuta dalla società di gestione in base esclusivamente ai risultati conseguiti dal fondo e vengono calcolate se il fondo fa meglio di un indice di riferimento, il benchmark, o se registra un guadagno in termini assoluti. **Duration** indica il numero di anni in cui un investitore dovrebbe mantenere una posizione sull'obbligazione affinché il valore attuale dei flussi di cassa dell'obbligazione eguali l'importo corrisposto per l'obbligazione. Più lunga è la duration, più il prezzo di un'obbligazione sarà influenzato dalle variazioni dei tassi d'interesse. La duration può anche essere utilizzata per confrontare il rischio di titoli di debito con scadenze e rendimenti. **High Water Mark (HWM)** è il valore più alto raggiunto da un fondo e viene utilizzato come soglia per misurare la performance di un gestore. Nel caso di questo fondo, secondo il principio HWM, non verrà addebitata alcuna commissione di performance se il NAV, prima di considerare la commissione, risulterà essere inferiore all'ultimo NAV di riferimento. Le eventuali perdite accumulate in passato possono essere azzerate dopo un periodo di cinque anni. La commissione di performance viene valutata alla fine di ogni anno solare, seguendo un metodo di calcolo descritto nel prospetto. **Indice** è un portafoglio che detiene un'ampia gamma di titoli in base a regole predefinite. Alcuni indici vengono utilizzati per rappresentare la performance di particolari mercati e quindi fungono da punto di riferimento per la misurazione della performance di altri portafogli. Un indice utilizzato come riferimento per il confronto della performance viene definito "indice di riferimento". **ISIN** (International Securities Identification Number) codice univoco che identifica uno specifico titolo finanziario. Viene assegnato dalla rispettiva agenzia di codifica nazionale di un Paese. **Obbligazioni** sono titoli di debito (per il soggetto che li emette) e di credito (per il soggetto che li acquista) che rappresentano una parte di debito acceso da una società o da un ente pubblico per finanziarsi. Garantiscono all'acquirente il rimborso del capitale (al termine del periodo prestabilito) più un interesse (la remunerazione che spetta a chi acquista obbligazioni in cambio della somma investita). **Obbligazioni alto rendimento (High Yield)** sono un tipo di obbligazione societaria che offre un tasso di interesse più elevato a causa del suo maggiore rischio di inadempienza. **Rating creditizio** valuta la capacità di un emittente obbligazionario di rimborsare puntualmente tutti i propri impegni debitori (interessi e capitale). Rating elevati, come AAA o Aaa, indicano un basso rischio (ossia una bassa probabilità di default), mentre rating come BBB- o Baa3 indicano un rischio maggiore. **Rendimento alla scadenza (YTM, yield to maturity)** indica il rendimento del fondo se tutte le obbligazioni in portafoglio dovessero essere detenute fino alla data di scadenza. Il rapporto è espresso come rendimento annuo percentuale. **Volatilità** oscillazione della performance di un fondo in un determinato periodo, fornisce un'analisi della quantità di rischio e incertezza di un titolo o di un portafoglio. Comunemente, più alta è la volatilità, più rischioso è il titolo o il portafoglio.

Base Investments Sicav - Sempione Smart Equity EUR

Scheda mensile - Gennaio 2025

Informazioni Importanti

Il presente documento è una COMUNICAZIONE DI MARKETING relativa a BASE INVESTMENTS SICAV (la "SICAV"), una società di investimento a capitale variabile con sede in Lussemburgo, costituita validamente in conformità alle legge in vigore in Lussemburgo e autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), Autorità lussemburghese di vigilanza dei mercati finanziari. Il presente documento non costituisce in alcun modo una sollecitazione di un'offerta d'acquisto di azioni nei Paesi dove tale vendita o sollecitazione non è autorizzata; inoltre, le azioni della SICAV non possono essere offerte, vendute o consegnate negli USA o a soggetti statunitensi. L'investimento promosso riguarda l'acquisizione di azioni della SICAV, non nelle attività sottostanti (quali le azioni di società in cui la SICAV investe). **Si prega di consultare il Prospetto d'offerta e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Tali documenti sono disponibili elettronicamente al sito www.basesicav.lu/documenti, insieme allo statuto e alle relazioni finanziarie semestrali e annuali.** Inoltre, tale documentazione, è disponibile gratuitamente, sia in inglese che nella lingua locale del mercato in cui la SICAV è autorizzata per la distribuzione, presso la sede della SICAV al 4, rue Robert Stumper, L-2557 Lussemburgo, presso i rappresentanti locali, gli agenti incaricati dei pagamenti, e presso i distributori della SICAV.

Si prega di notare che non tutti i comparti e le classi di azioni potrebbero essere disponibili nella Sua nazione.

Informazioni aggiuntive per gli investitori in Svizzera: Il Rappresentante e la Banca incaricata dei pagamenti in Svizzera è: Banca del Sempione SA, Via P. Peri 5, CH-6901 Lugano, Svizzera. Il luogo di esecuzione è presso la sede legale del Rappresentante della SICAV in Svizzera. Il foro competente è presso la sede legale del Rappresentante della SICAV in Svizzera o presso la sede legale o il domicilio dell'investitore.

Informazioni aggiuntive per gli investitori in Italia: In Italia la documentazione sopra elencata relativa alla SICAV è disponibile presso i collocatori e sul sito web www.basesicav.lu/documenti. L'elenco aggiornato dei Soggetti collocatori e rispettive banche incaricate dei pagamenti è messo a disposizione del pubblico presso gli stessi soggetti collocatori, presso le rispettive banche incaricate dei pagamenti (Banca Sella Holding S.p.A, Allfunds Bank S.A.U) e nel summenzionato sito web.

Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile qui www.basesicav.lu/documenti/altro, nella lingua locale nelle giurisdizioni in cui la singola classe è registrata per la commercializzazione.

La Sicav o la società di gestione possono decidere di ritirare la notifica delle disposizioni adottate per la commercializzazione di azioni in uno Stato membro rispetto alle quali aveva precedentemente effettuato una notifica ai sensi dell'articolo 93a della Direttiva 2009/65/CE e dell'articolo 32a della Direttiva 2011/61/UE.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I dati relativi alla performance non tengono in considerazione le commissioni e le spese incassate al momento dell'emissione e riscatto di azioni. I risultati ottenuti in passato sono indicati nella valuta di denominazione della classe di azioni. I rendimenti sono esposti al lordo degli oneri fiscali. Si ricorda agli investitori che i rendimenti futuri sono soggetti a tassazione, la quale dipende dalla propria situazione personale e può cambiare in futuro.

Tutti i dati qui riportati, comprese le informazioni sui fondi, sono stati ottenuti o calcolati da Banca del Sempione SA. Tutti i dati si riferiscono alla data del documento, salvo diversamente indicato. Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Banca del Sempione SA non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza.

Informazioni complete sui costi sono disponibili nel Prospetto d'offerta, capitolo 25 "oneri e costi" e nelle singole schede dei comparti capitolo 30 "Allegato I - Comparti".
